

Il nuovo corso della Juve

Grintoso, autoritario, ambizioso, Boniperti ha ripreso il suo posto nella sua vecchia società È rammaricato per l'uscita dalle coppe europee lancia messaggi ai tifosi, pensa già al campionato

# «Sono ritornato per vincere ancora»

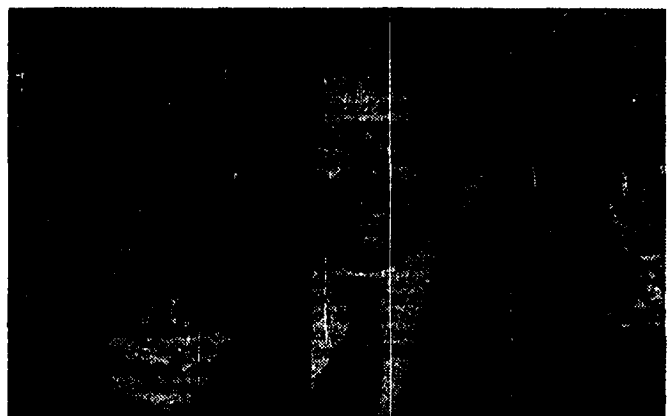
Passo spedito e testa alta: Boniperti torna da vincitore sulla scena dei trionfi. Non è cambiato per niente, anzi, come dice giustamente Agnelli, i diciotto mesi di riposo gli hanno giovato. È tornato con la parola d'ordine di sempre, vincere, e con il piglio del capo, che conosce perfettamente l'ambiente. Ad affiancarlo, nel ruolo di consulente, ha voluto Pietro Giuliano, com'era nelle previsioni.

MARCO DE CARLI

TORINO. Il sorriso inossidabile, accompagnato da buffetti sulle guance dei nemici giornalieri, tradisce un atteggiamento inequivocabile, quello di sempre, che era entrato nelle abitudini di tutti gli addetti ai lavori che da anni si affannavano attorno al presidente: «Come potevo dimenticarmi di lui dopo tanti anni di successi? E un po' la mia ombra. L'ho scoperto all'oratorio e mi ricordo ancora che mi moglie mi aveva chiesto: «Ma chi è costui? Sarà accanto a me in veste di consulente, poi si vedrà» e la grazia concessa a Enrico Bondoni, l'uomo di Montezemolo per eccellenza. Ma la carica di direttore generale, svolta peraltro benissimo dall'ex giornalista, non meritava altre rivoluzioni: Poi, un cenno sui campionati, per dimostrare che ci si può tenere aggiornati anche standosene in disparte. «La Sampdoria lo ha vinto magnificamente, facendo 11 punti su 12 nei confronti diretti. Sarà difficile ripeterli, ma non è impossibile. A noi è accaduto tre volte, ma non ci facciamo illusioni. Troppo spesso ci si dimentica che ci sono anche fior di avversari.

Anche per i tifosi è pronto il messaggio. «Sono tanti, forse dieci milioni, forse quindici, tutti cari e meravigliosi. Ma devono promettermi che saranno sempre corretti, perché solo così saranno degni della Juve». Ha salutato Montezemolo con cortesia, ma nulla di più. Il messaggio indiretto che gli manda è sterzante: «Giacar bene e perdere è la più grande amarezza possibile». Ma

quella più grande, però. Il presidente l'ha provata all'ultima giornata di campionato «Perdere l'Europa mi ha fatto veramente male». Il nipotino è pronunciato con tono severo. Anche questo è il significato del proclama iniziale, un lapidario «si volta pagina». Assicura che tornerà allo stadio e alla vecchia abitudine di uscire al termine del



Gianpiero Boniperti vive in alto una coppa di champagne, pregustando i futuri successi della sua Juventus

## Il capo richiama i fedelissimi

TORINO. La nuova Juve è finalmente definita in tutti i suoi quadri. Chiuso il cerchio, il presidente pro-forma e Boniperti assume i pieni poteri. Al suo fianco, un ruolo chiave avrà Giuliano, che agirà in veste ufficiosa, ma che ha mantenuto inalterata l'ottima qualità dei propri rapporti nel mondo del calcio. Sarà una specie di procuratore-ombra, che curerà i movimenti del mercato. Nel loro governo sarà il capo degli osservatori, la sua opera di quest'anno è stata giudicata positiva soprattutto per gli acquisti di Julio Cesar, Corini, Orlando, Reuter e Kohler. Il ruolo di Bondoni sarà ridimensionato: dirigerà il settore delle pubbliche relazioni calcistiche. Piero Bianco sarà il braccio destro di Boniperti curando le relazioni esterne e facendo da filtro al neo-amministratore delegato. Anche lo staff medico ha subito profonde trasformazioni. È arrivato dall'inter il dottor Pasquale

Bergamo, particolarmente quotato nelle riabilitazioni motorie. Il dottor Boalo è stato promosso capo dell'équipe a lui toccheranno le diagnosi definitive, dopo eventuale consultazione con gli specialisti consulenti della società. Traipatoni avrà come vice Sergio Brio e come preparatore atletico il professor Gaudino, un'altra «vittima» dell'epurazione del dopo Zoff. Il vecchio Consiglio di amministrazione bianconero, appena dimesso, perde, fra gli altri, due «figli» eccellenti, Edoardo Agnelli e Gianpaolo Boniperti, che comunque continuerà a rimanere in società nelle vesti di accompagnatore della squadra. In un secondo tempo è possibile un ampliamento dei quadri del consiglio, ma per il momento nulla è trapelato. L'Avvocato, adesso che ha ricomposto tutti i tasselli del vecchio mosaico, sta a guardare. E questa volta, aspetta i risultati. □ M.D.C.

Luciano Lama, da sempre tifoso juventino, giudica le recenti vicende del club bianconero Critica Montezemolo, ma ritiene che anche Agnelli abbia la sua parte di responsabilità

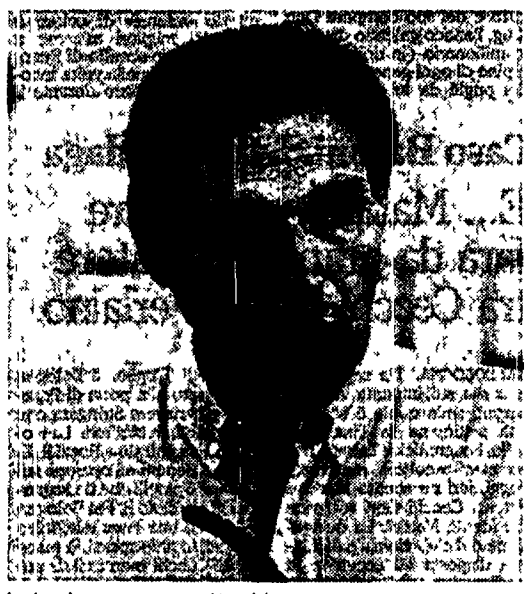
# «Un licenziamento sacrosanto»

Luciano Lama, sessantadue anni di milizia juventina. Un tifoso eccellente che ha vissuto intera una storia di successi e vittorie. Da qualche tempo la Juve non occupa le pagine dei giornali per le gesta della squadra. Allenatori che vanno e vengono, defenestrazioni di dirigenti, blitz dell'Avvocato. In questa intervista all'Unità, le sue riflessioni sul passato e sul futuro della squadra e della società

GIUSEPPE P. MENNELLA

ROMA. Lama, via Luca di Montezemolo, che ha fatto il suo corso. La Juve per rigenerarsi deve tornare all'autocrazia? Si tratta di sapere se l'antico è buono o cattivo. Se l'antico è buono, come nel caso della Juventus, credo francamente che sarebbe desiderabile tornare. Naturalmente nelle condizioni di oggi e sotto l'aspetto dei successi, dei comportamenti, dello stile della squadra e della società. È tornare all'antico anche per quanto riguarda l'altissimo grado di consensi che la Juventus ha riscosso in Italia, forse molto più fuori che dentro Torino. In fondo la Juve è stata la prima squadra in Italia che è riuscita ad avere dalla sua un tifoso nazionale. Non so se si tornerà all'antico. Spero che questa sia la strada giusta e che la strada giusta non può discostarsi molto dall'antico.

Usando dalla scena, Luca di Montezemolo ha dichiarato: «La Juve deve guardare al futuro senza nostalgia per il passato. Ma davvero la gloria del passato pesa troppo sull'oggi? La gloria è una cosa che sta



Luciano Lama non usa mezzi termini

Non nego che in questi ultimi anni si sia registrato un certo appannamento del famoso stile Juventus. E questo appannamento ha avuto ripercussioni negative anche sul rendimento della squadra e certamente sulla simpatia e l'attaccamento dei tifosi alla squadra. Ora ci sono questi casi clamorosi di sostituzioni di dirigenti e allenatori.

Già, cosa è avvenuto? È avvenuto che ad un certo punto chi comanda ha perduto la pazienza. Credo proprio

decenni di vittorie

Ma si può licenziare un dirigente dopo cinque minuti e dieci mesi di prova?

Altroché se si può! Tanto è vero che Montezemolo è stato licenziato. Ma questo dirigente avrà altre possibilità per misurarsi. È cresciuto in quell'ambiente sportivo. Non gli faranno mancare le occasioni. D'altra parte, ogni tanto dovrebbe accadere che chi sbaglia paghi. Non avviene quasi mai, non capita nemmeno nel nostro partito e questo è un errore. Ma l'incursione in un'altra area, ma insomma io dico che se uno non è in grado di fare il proprio lavoro, e ciò è dimostrato dai fatti e non dalle chiacchiere, è anche giusto che paghi almeno un piccolo prezzo. Magari non è giusto che il prezzo glielo faccia pagare un altro che ha più responsabilità di lui. Ma in questo caso, chi aveva più responsabilità di Montezemolo aveva anche più potere. Questa è la morale della favola.

Agnelli è entrato a far parte del Senato dove ha sedeva vicepresidente. Anche la Parlamento capita di discutere di calcio. Darai qualche consiglio all'Avvocato sulla Juve e il modo migliore per farla tornare grande?

Non sono in grado di dare consigli. Spero, invece, che avremo la possibilità di festeggiare insieme in Senato qualche bel successo della Juve. Ammesso che Agnelli si faccia vedere a Palazzo Madama. Per ora è venuto e lo ho incontrato soltanto una volta quando è stato dichiarato in Assemblea senatore a vita.

Nei 24° anniversario della scomparsa del compagno  
**ENGLER REGAZZI**  
la moglie il figlio la nuora e i nipoti lo ricordano sempre con amore e affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 30.000 per l'Unità  
Genova 28 giugno 1991

Ad un mese dalla prematura scomparsa del compagno  
**ANGELO GADDA**  
i compagni del Pds di Rho ricordano con infinito affetto il suo impegno e la sua militanza  
Rho 28 giugno 1991

Nel VI anniversario della scomparsa di  
**BRUNO MAGNI**  
la moglie e le figlie con immutato affetto lo ricordano a tutti quanti lo ebbero caro  
Vergiate 28 giugno 1991

Nel 8° anniversario della scomparsa di  
**SANDRA GAMBINI**  
il marito la mamma i suoceri e la famiglia tutta la ricordano con rimpianto e immutato affetto a quanti la conobbero e la stimarono. In sua memoria sottoscrivono lire 50.000 per l'Unità  
Milano 28 giugno 1991

Nel 24° anniversario della scomparsa di  
**ENGLER REGAZZI**  
la moglie il figlio la nuora e i nipoti lo ricordano sempre con amore e affetto e in sua memoria sottoscrivono lire 30.000 per l'Unità  
Genova 28 giugno 1991

A tre anni dalla sua scomparsa Rita Concetta Carmelo Annamaria e Angela ricordano con affetto la cara compagna  
**ANNALINA BATTISTA**  
e sottoscrivono per il suo giornale  
Calazzo (Caserta)  
28 giugno 1991

Nell'occasione del 3° anniversario della scomparsa della compagna  
**ANNALINA BATTISTA**  
la famiglia e i nipoti la ricordano con immutato affetto e sottoscrivono per l'Unità  
Ruviano (Caserta),  
28 giugno 1991

28/6/1986  
Nell'8° anniversario della morte di  
**WALLY MARTINI nei BERTINI**  
la famiglia la ricorda con immutato affetto  
Signa 28 giugno 1991  
Impresa funebre BOMBINI  
tel. 875610/8732007 - Signa

### COMUNE DI SCANDICCI

PROVINCIA DI FIRENZE  
**IL SINDACO**  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55,  
**rende noto**  
che l'esito della licitazione privata per l'appalto della fornitura di arredi interni ed esterni per asili nido e scuole materne ed arredi interni per scuole elementari e medie inferiori, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee  
Scandicci, 23 maggio 1991  
per il SINDACO  
L'ASSESSORE AGLI AFFARI GENERALI  
Eugenio Scallari

### Gruppi parlamentari comunisti-Pds

I senatori del gruppo comunista-Pds sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alla seduta pomeridiana di martedì 2 luglio 1991.  
I senatori del gruppo comunista-Pds sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta comune di mercoledì 3 luglio ore 10.30 (seduzione giudica Corte costituzionale) e alla seduta pomeridiana (decreto finanza pubblica).

### COMUNE DI CHIANCIANO TERME

PROVINCIA DI SIENA  
**Avviso di gare di appalto**  
(Legge 2 febbraio 1973 n. 14)  
Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 si rende noto che sarà esperita presso questo Comune la licitazione privata per l'appalto dei lavori di correzione del tracciato di viale Bacellini nel tratto compreso tra la zona Macerata e piazza Indipendenza. Stima delle parti pedonali ed a verde, Strada A e B, importo a base d'asta lotto A L. 700.540.250 e lotto B L. 208.910.000.  
Per la licitazione e l'aggiudicazione si seguirà la procedura prevista dall'art. 1 lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, senza prelievo di alcun limite di aumento o di ribasso. Verrà applicata la procedura prevista dall'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 relativa alle offerte anomale, con una percentuale di incremento del 7%. Per quanto concerne il luogo di esecuzione le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, possiamo riassumerle come segue:  
1) LOTTO A interessa il viale G. Bacellini dallo stabilimento per l'imbottigliamento della spa Terme fino all'albergo Universo. Prevede lo spostamento a valle dell'intera sede stradale, con il rifacimento completo della carreggiata e dei marciapiedi con pavimentazioni per estesi (categorica prevalente).  
2) LOTTO B interessa il viale sopra menzionato. Prevede la manutenzione straordinaria dell'intera sede stradale. La categoria prevalente riguarda la pavimentazione per estesi (categorica prevalente).  
La gara verrà esposta in un'unica soluzione. Viene richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria B per l'importo di L. 1.500.000.000. Per l'esecuzione dell'appalto vengono concessi 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori che avverrà entro il mese di ottobre 1991. La copertura finanziaria è assicurata dal mutuo di L. 1.987.960.000 concesso dall'Istituto di Credito Fondiario della Toscana. I pagamenti in acconto verranno corrisposti ogni qualvolta i lavori eseguiti e contabilizzati, al netto di tutte le ritenute di legge, raggiunta la cifra di L. 150.000.000. I concorrenti possono presentare l'offerta così come disposta dall'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni. Gli offerenti hanno la facoltà di avvincolarsi alla propria offerta trascorsi due anni dalla stessa senza che sia stata effettuata la consegna dei lavori. Saranno ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/77. Le imprese interessate ad in possesso dei requisiti sopra elencati, possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire a questo Comune istanza in bollo corredata dalla fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C., entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino della Regione Toscana. Entro quattro mesi dalla stessa data l'Amministrazione Comunale procederà a diramare i relativi inviti. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.  
Chianciano Terme, 15 giugno 1991  
IL SINDACO dott.ssa Maria Teresa Fe

**Avviso**  
Ai sensi dell'art. 20 della legge 55 del 19/3/90  
**Licitazione privata per l'appalto relativo al rinnovo della stazione elettrica 132 kv «Crocetta» in Modena - opere elettriche**  
Ditta aggiudicataria COOP CAM s.c. a r.l. di Zola Predosa (BO), in unione temporanea d'impresa con ABB SACE spa di Bergamo (BG), IME QUADRI spa di Urgnano (BG) e CEI Costruzioni Elettriche Industriali srl di Rubiera (RE)  
L'aggiudicazione è avvenuta secondo le modalità previste all'art. 1, lett. d) della legge 2/2/1973 n. 14  
Sono state invitate le seguenti imprese in possesso dei requisiti previsti dal bando:  
1) Impresa Frate spa di Spresiano (TV)  
2) Ditta CIME spa di Milano  
3) Ansaldo Industria spa di Genova  
4) Elektra spa di Roma  
5) Carlo Gavazzi Costruzioni spa di Cosenza  
6) Elital spa di Milano  
7) IME QUADRI spa di Urgnano (BG) in unione temporanea di imprese con IMEMONT srl di Urgnano (BG) e CEI srl di Rubiera (RE)  
8) CEI Costruzioni Elettromeccaniche Industriali spa di Roma  
9) REDI ELECTRIC spa di Milano in unione temporanea di imprese con Dalco srl di Mirandola (MO)  
10) ABB ADDA srl di Lodi (MI) in unione temporanea di imprese con Consorzio Cooperative Costruzioni s.c. a r.l. di Bologna - ufficio di Modena  
11) COOP CAM s.c. a r.l. di Zola Predosa (BO) in unione temporanea di imprese con ABB SACE spa di Bergamo (BG).  
Hanno partecipato le imprese indicate ai numeri 1, 2, 3, 5, 6, 8, 10, 11, dell'elenco soprariportato  
IL DIRETTORE GENERALE dr. Ing. Paolo Barozzi

# BTP

**BUONI DEL TESORO QUINQUENNALI**

- I BTP hanno godimento 1° giugno 1991 e scadenza 1° giugno 1996.
- I buoni fruttano l'interesse annuo lordo del 12%, pagabile in due rate semestrali posticipate.
- Il collocamento dei BTP avviene con il metodo dell'asta marginale riferita al prezzo d'offerta.
- I titoli possono essere prenotati presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 28 giugno.
- Poiché i buoni hanno godimento 1° giugno 1991, all'atto del pagamento, il 3 luglio, dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso, senza alcuna provvigione.
- Il taglio unitario minimo è di L. 5 milioni.

**In prenotazione fino al 28 giugno**

Prezzo minimo d'asta%	Rendimento annuo in base al prezzo minimo	
	Lordo %	Netto %
<b>96,00</b>	<b>13,55</b>	<b>11,83</b>

Prezzo di aggiudicazione e rendimento effettivo saranno resi noti con comunicato stampa.